
Soldi E Pallone Come E Cambiato Il Calciomercato

Così parlò Bellavista

Beati Monoculi

Il Giocatore di Scacchi

Il giudizio morale nel fanciullo

L'educatore italiano giornale dell'Istituto di mutuo
soccorso fra gl'istruttori ed educatori d'Italia

Camilla che odiava la politica

Eppe e Tore. I due min...oni

Novo dizionario universale della lingua italianag:

L-Z

ANNO 2023 LO SPETTACOLO E LO SPORT

SETTIMA PARTE

Pronto, Sei Tu?

Asimmetria digitale

Il volto acustico della voce

Contro il calcio moderno

Nell'acqua delle mozzarelle

SPORTOPOLI

L'amore assaje

ANNO 2022 LA SOCIETA' SECONDA PARTE

Di angolo in angolo

La vita italiana

Contributi alla fenomenologia della percezione

Ovalia Dizionario erotico del rugby

Io, Ibra (VINTAGE)

Oltre il destino

La Vita italiana

ANNO 2019 FEMMINE E LGBTI

Le parole giuste

La cittadinanza tra giustizia e democrazia

Natura ed arte rivista illustrata quindicinale

italiana e straniera di scienze, lettere ed arti

ANNO 2019 LO SPETTACOLO E LO SPORT TERZA

PARTE

I nuovi padroni del calcio. Come gas e petrolio,

oligarchi e sceicchi controllano l'economia e la

finanza del gioco più bello

La società del risentimento

Pistole e palloni

ANNO 2022 LO SPETTACOLO E LO SPORT DECIMA

PARTE

Cestmir Loripescu. Una vita data al calcio senza

dare un calcio alla vita

Storia e leggenda dello sport milanese

L' esposizione universale del 1867 illustrata

pubblicazione internazionale autorizzata dalla

commissione imperiale dell'esposizione

Eroica

L' Illustrazione italiana

Amore e Rabbia

La vita italiana rivista illustrata

Soldi E

Pallone Come

E Cambiato Il

Calcio mercato

Downloaded from

hi.uconnect.hi.u.edu.vn

by guest

CHASE EMILIE

Così parlò Bellavista

Mimesis

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che

diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!
Beati Monoculi Edizioni Mondadori
Zeno ha quindici anni e

per la legge è ancora un bambino. Ma in realtà è adulto da un pezzo, lo è diventato a dieci anni precisi, quando il padre è finito in galera e la madre ha iniziato a prostituirsi per mantenere lui e la sorella. Così anche Zeno si è dovuto dar da fare e ha cominciato "l'attività": scippi, rapine e spaccio. Finché un giorno un ragazzo di un'altra banda gli si è parato davanti col motorino, in fondo a un vicolo di Forcella. Zeno ha capito subito che voleva farlo fuori, e ha estratto la pistola più in fretta di lui. Ecco perché oggi è recluso nel carcere minorile di Nisida, ed ecco perché quando i giudici l'hanno condannato, "tra tutte le pene che ci stavano per un creaturo, hanno deciso

la più grossa. Ma grossa assaje". A Nisida frequenta la scuola, dove c'è una professoressa di italiano che gli sta simpatica, a cui ha promesso di scrivere i suoi pensieri. In cambio, lei lo aiuterà a ottenere un permesso per trascorrere il Natale con sua madre. Queste pagine sono il risultato di quel patto: ci raccontano la storia di Zeno fino a qui, l'infanzia fuori dal carcere, le risate e i baci della sua innamorata Natalina e la vita dentro l'istituto, tra amicizie, ingiustizie e solitudine; raccontano le sue speranze e le sue paure. Al suo esordio, Francesca Maria Benvenuto si è inventata una voce irresistibile che, con la sua originalità e

schiettezza, ha già conquistato gli editori di molti paesi. Scritto in una radiosa commistione di italiano e dialetto napoletano, L'amore assaje mette a nudo l'anima di un ragazzino che ha già visto troppo ma che non ha perso la voglia di sognare.

Il Giocatore di

Scacchi Europa

Edizioni

Antonio Giangrande,

orgoglioso di essere

diverso. ODIO

OSTENTAZIONE ED

IMPOSIZIONE. Si nasce

senza volerlo. Si muore

senza volerlo. Si vive

una vita di prese per il

culo. Tu esisti se la tv ti

considera. La Tv esiste

se tu la guardi. I Fatti

son fatti oggettivi

naturali e rimangono

tali. Le Opinioni sono

atti soggettivi

cangianti. Le opinioni

se sono oggetto di

discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo.

Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i

pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il giudizio morale nel fanciullo

Gruppo Albatros Il Filo

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano.

Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo

concederanno mai.
“Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente”. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali.
Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i

difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!
L'educatore italiano giornale dell'Istituto di mutuo soccorso fra gli istruttori ed educatori d'Italia
MAZZANTI LIBRI - ME PUBLISHER
Cestmir si racconta. Descrive i suoi ricordi, dai primi calci ad un pallone, alla nascita di una carriera calcistica che non prende mai uno slancio determinante. Gli infortuni lo legano alla panchina con il ruolo di allenatore. È oramai avanti con l'età, affetto da un male

difficilmente curabile. Decide pertanto di scrivere la sua storia, analizzando punti professionali e non. Racconta storie di calcio, il mondo che esiste in campo e fuori. Dalle vicende al di là della tattica che sfondano il muro degli spogliatoi, degli spalti, delle bandiere, invadendo la parte sia sociale che oscura del pallone, fino alla parte atletica di un calciatore. La sua storia rimbalza come un batti e ribatti al centro del campo. È un uomo emotivo, sensibile, sentimentale, non in grado di trattenere le emozioni. È anche per questo che avverte il bisogno di scrivere riguardo sua moglie, figura fondamentale che lo ha aiutato nelle varie avversità della

vita. Cestmir, un uomo semplice, un esempio per chi ama il calcio ed i rapporti sinceri con le persone. Un uomo fedele ai valori che osserva costantemente, come fedeltà, rispetto, onestà. Un tecnico poco vincente nel calcio, un uomo tanto vincente nella vita.

Camilla che odiava la politica

Gruppo Albatros Il Filo

Un bambino appena nato, viene abbandonato dalla madre, dai frati cappuccini in un convento di un lontano paese del sud d'Italia. Cresciuto in quel mondo, diventa pure un giocatore di scacchi e nel corso della sua esistenza inizia a girare il mondo e si trova coinvolto in particolari avventure a volte anche grottesche.

Eppe e Tore. I due min...oni ODOYA
Il volume propone un ritratto di Sergio Caruso come studioso, filosofo e intellettuale, e riflette sulla sua esperienza accademica e culturale. La pluralità di contributi che il libro raccoglie è riassunta in una parola chiave a lui assai cara: cittadinanza. A essa Caruso, al culmine della sua maturità, ha dedicato pagine di grande rilievo mostrando, per usare le sue parole, «come questa nozione - in origine un concetto esclusivamente giuridico - abbia acquisito una crescente importanza nelle scienze sociali e nella teoria politica», in quanto non più e non solo «insieme statico di diritti e doveri legati all'appartenenza del

soggetto alla comunità politica» bensì «fascio di funzioni sociali» e «forza collettiva emergente»: quindi leva di nuove domande di 'democrazia'.
Novo dizionario universale della lingua italianag: L-Z Antonio Giangrande
Quest'opera offre una testimonianza viva del denso e assai prolifico dibattito che stava prendendo forma attorno all'insegnamento di Edmund Husserl e che avrebbe poi dato origine alle diverse correnti del cosiddetto "movimento fenomenologico".
L'analisi dettagliata dei processi percettivi proposta da Wilhelm Schapp è fondata su una rielaborazione del metodo fenomenologico husserliano che risente

delle influenze di esponenti di spicco del circolo di Monaco e di altri autori centrali nel panorama culturale dell'epoca, quali Theodor Lipps, Wilhelm Dilthey e Heinrich Rickert. Il risultato è una riflessione che non vuole lasciarsi incatenare dal formalismo husserliano delle Ricerche logiche e delle prime lezioni gottinghesi e che cerca di ampliare la propria indagine al mondo della vita e dell'esperienza quotidiana.

ANNO 2023 LO

SPETTACOLO E LO

SPORT SETTIMA PARTE

Youcanprint

Di fronte agli eventi innescati dalla geopolitica e alle crisi in atto, si rinnova il valore della corretta informazione e dell'equilibrio fra realtà

e rappresentazione, nell'interesse sia di chi esercita la professione giornalistica sia di chi si fa garante della vita collettiva e lavora per il bene comune. Nasce da qui l'esigenza di riflettere sull'importanza di parole e linguaggi che sappiano entrare nel cuore dei problemi di tutti e di ciascuno con responsabilità, al fine di contrastare la fragilità generata dalla malattia e da altre forme di sofferenza o marginalità. Le scelte dell'informazione per questi temi e per questi obiettivi sono quelle in grado di risvegliare dal torpore, di aiutare a pensare e a rifiutare i luoghi comuni, di raccontare il disagio con rispetto e senza generare allarmismi, anche nelle continue emergenze

che attraversano il mondo. Il volume raccoglie riflessioni e testimonianze condivise in occasione del conferimento del Premio giornalistico per la comunicazione sociale “Alessandra Bisceglia”. Come restituiscono i diversi contributi, le parole giuste sono quelle che vanno nella direzione dell’autenticità che supera i pregiudizi e si fa strumento di un’informazione in grado di raccogliere le istanze della comunicazione sociale e di interrompere la spirale della paura.

Pronto, Sei Tu?

Baldini & Castoldi
Scorrendo le pagine del libro si familiarizza con fatti, personaggi, passato e presente (citate partite dal 1800 agli ultimi mondiali), gergo e regole della

disciplina raccontata dalla A alla Z anche con spiegazioni a prova d'ignoranti (in senso letterale, non rugbistico: Pastonesi ricorda che quando si parla di giocatore ignorante, fisico ignorante, partita ignorante si fa un complimento: significa duro, tosto, coraggioso). Da nozioni ormai note ai più come terzo tempo (quello vero), apprezzato dal rugbista Che Guevara e definito dal pilone inglese Jason Léonard una tranquilla pinta di birra seguita da altre 17 pinte piuttosto rumorose. Fino a definizioni per addetti ai lavori come cap, factotum e Old, quelli che per raggiunti limiti di età possono cimentarsi in un rugby versione light. E infine alla voce calcio le

differenze con il rugby.
 Sintetizza Vincenzo Cerami: Il calcio somiglia all'Italia, il rugby allo sport.
 Prefazione di Fulvio Scaparro.

Asimmetria digitale

Taylor & Francis
 Personaggi, aneddoti, sentimenti, passioni.
 Una raccolta di storie, tenacemente viste dal basso. Pubblicate per anni, stagione sportiva dopo stagione sportiva, sul Gazzettino, al lunedì. Dai e dai ne è saltato fuori un libro. Questo: "...una striscia ricostruita di personaggi, situazioni e luoghi. Conosciuti o meno. A fare da filo conduttore, da collante, una sensibilità e un'umanità straordinarie. Un romanzo."

Il volto acustico della voce Youcanprint
 Giuseppe e Salvatore,

conosciuti da tutti con i loro diminutivi di Eppe e Tore, sono due ragazzini siciliani di umili origini legati da una fortissima amicizia, al punto da poter quasi essere definiti fratelli. Insieme sembrano completarsi a vicenda: tanto pacato e riflessivo è l'uno, quanto ingenuo e impulsivo è l'altro, e la loro difficoltà nel relazionarsi con i propri coetanei finisce inevitabilmente per preoccupare le rispettive famiglie. Ma i due sono destinati a intraprendere un percorso di crescita che, tra nuove esperienze e (dis)avventure, trasformerà la loro vita con coraggio e determinazione, avvicinandoli all'età adulta. Bruno Vittoria nasce a Siracusa nel

1941. Nel clima del secondo dopoguerra italiano le condizioni economiche della Sicilia erano allo stremo. Il costante entusiasmo e un'innata intraprendenza danno il coraggio all'autore di lasciare la sua terra all'età di soli sedici anni. Raggiungerà Napoli, dove troverà l'amore della sua vita e successivamente si trasferirà a Pesaro, dove tuttora vive. Sempre affiancato da sua moglie e con innumerevoli sforzi e sacrifici donerà a tutta la sua famiglia un futuro ben diverso da quello a lui riservato dal destino.

Contro il calcio moderno Mimesis

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che

noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Nell'acqua delle mozzarelle goWare
A Terre Di Tigli, piccolo borgo perduto tra le montagne di Avellino, si conoscono tutti e pare non sia difficile individuare le personalità più talentuose: Natale Covino e suo cugino Mario eccellono nel calcio fin da ragazzini, per poi mostrare le loro doti anche nel nuoto e nella musica. Ma è Mario a sembrare la rivelazione più promettente tra i due e a pensarlo è lo stesso Natale, che lo idolatra al pari di una divinità, oltre a invidiargli il sostegno e la presenza paterna in tutti i momenti più importanti della sua vita. Mario è per lui un irrinunciabile

stimolo alla competizione; insieme i due cugini condividono sogni e si sentono invincibili, ma i traguardi raggiunti da Mario lo portano ad allontanarsi. Natale è smarrito, dovrà trovare la sua strada da solo. La sua speciale "liaison" con la fisarmonica si fa largo sulle altre alternative e lo porta a diventare un appassionato musicista itinerante, appagato dalla sua scelta. Ma qualcosa di imprevisto accade. Dopo una lunga permanenza a Bruxelles, Natale torna nostalgicamente a casa per festeggiare gli ottanta anni della nonna con tutta la sua singolare famiglia e, in particolare, con un Mario decisamente cambiato. In quell'occasione, Natale rimette in discussione

le sue decisioni, il suo futuro e persino il suo passato. Nuove riflessioni e verità sommerse tornano a galla e il suo obiettivo adesso è trovare una risposta: qual è la strada che porta alla felicità? Pasquale Chirico nasce a Salerno nel 1978, cresce in un piccolo paese dell'alta Irpinia in provincia di Avellino. Si laurea in Economia e intraprende una carriera professionale che lo porta nei suoi primi anni di lavoro a viaggiare e visitare prima l'Italia e poi l'Europa. Dopo un anno trascorso nell'arcipelago Maltese, i successivi quattro anni di lavoro li svolge viaggiando in Svizzera, Austria, Germania, Olanda, Belgio e Francia. È in questo periodo di

lungi viaggi che matura l'idea e la convinzione di mettere su carta i mille volti conosciuti, i mille luoghi visitati, le mille esperienze vissute. Attraverso la realizzazione della sua prima opera e grazie a storie di vita vissuta raccontate con aneddoti e storie divertenti cerca di dare una propria interpretazione ironica e leggera alle domande esistenziali che tutti prima o poi si pongono, provando a raccontare delle migliaia di strade che portano alla ricerca della felicità.

SPORTOPOLI Edizioni Mondadori
Camilla ha dodici anni e la sua vita è spaccata in due come una mela: la prima metà è stata dolce e piena di succo; la seconda è amara, col verme dentro.

Perché il papà non c'è più. Il suo papà, Roby, che amava le montagne e le cose giuste. E che non è riuscito a sopportare le accuse indegne che ha dovuto subire. Per questo Camilla odia la politica. Ma un giorno nella sua vita entra Aristotele, un barbone col suo seguito di cani, gatti e sacchetti di plastica. Prima sospettosa, poi affascinata, Camilla comincia a frequentarlo e ad ascoltarlo. E scopre che non è la politica a essere sbagliata: sono quelli che la fanno, spesso, a sbagliare. Ma scopre anche che Aristotele non è come sembra. Una storia forte, seria, che dice cose importanti con parole semplici.

L'amore assaje
Mimesis

Una danza tra luce ed ombra, tra sogno ed incubo, sul palcoscenico della realtà, sotto riflettori che si accendono e si spengono. C'è polvere nell'aria, quando la scenografia viene smontata e tutto torna ad un banale vuoto. Lo sfavillante mondo dello spettacolo, fatto di copertine lucide e di lustrini, o quello del calcio, dove la ricchezza e la passione si confondono. E in tutto questo... l'ironica, assurda, grottesca, sadica fugacità del successo, il suo fascino irresistibile, quasi letale. Dietro le quinte, dove gli occhi della gente non arrivano, scorrono frenetiche vite in sordina, come ingranaggi di un marchingegno immenso che tutti sovrasta. E seguendo le orme dei

protagonisti, una donna su tutti, entreremo in un'intimità fragile e magnifica.

ANNO 2022 LA SOCIETA' SECONDA PARTE Antonio

Giangrande
Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le

Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e

promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!
Di angolo in angolo
Antonio Giangrande
Amore e rabbia è la fotografia di un uomo felicemente fuori dagli schemi: non etichettabile, solitario, intimamente forte, saldo e, tuttavia, assai emotivo. Massimo Priviero - una vita fatta di vittorie e sconfitte, cadute e ripartenze - ha tenacemente seguito per trent'anni la sua vocazione in costante equilibrio tra musica e poesia e questo libro racconta tutto ciò. Il romanzo di un'esistenza, tra autocoscienza e autobiografia, dove l'amore per il rock d'autore si mescola, con sincerità e

struggimento, a quello per il socialismo rosselliano. Dove Bob Dylan e Bruce Springsteen, amori giovanili, convivono armoniosamente con Mario Rigoni Stern e Roberto Gaggio. Elaborato durante un inverno in riva al mare Adriatico, dove il viaggio ha avuto inizio, questo lavoro si nutre altresì degli echi delle nebbie dei navigli milanesi. Se scrivere questo libro per Priviero è stata una scommessa, si può solo dire che l'ha vinta. Amore e rabbia si completa con la prefazione di Matteo Strukul, che proprio dieci anni fa iniziava la sua brillante carriera letteraria pubblicando la biografia di Massimo. Un altro legame forte in questa storia di successi.

La vita italiana LIT EDIZIONI
 Appassionati di vicende sportive e cultori della storia, preparatevi a un viaggio lungo due secoli per terra, per acqua e nel cielo di una Milano in continua e impetuosa trasformazione. Ci sono, ad aspettarvi, 89 storie per ricostruire altrettanti eventi che contrassegnano la nascita e lo sviluppo delle attività fisico-sportive in città e provincia, ciascuno narrato con il linguaggio dei giornali dell'epoca, in un gioco aperto di rimandi che permette di scegliere tra la lettura lineare e impagabili itinerari tematici. Dall'equitazione al nuoto, dal pattinaggio al calcio, dalla lotta libera alla pesistica, dal rugby al pugilato, dal

tennis agli sport motoristici, nautici e dell'aria, dal ciclismo al golf, dal podismo alla pesca... e tanto altro ancora, questo è il testo più completo mai scritto sulla nascita e sullo sviluppo dello sport a Milano e provincia, con qualche "puntata" nel resto della Lombardia e fino a Torino e in Emilia. Completano l'opera dieci percorsi che conducono per mano il podista della storia attraverso i siti archeologici dello sport di Milano. "Dobbiamo essere grati all'autore della godibilità delle storie raccolte, della pazienza nel ricercarle, della puntigliosità nel

documentarle. C'è spazio e materiale, in questo libro che sembra di sport, per una storia sociale della penisola. Poiché non c'è storia senza società, e anche questi racconti lo testimoniano". (Elio Trifari)

Contributi alla fenomenologia della percezione

Antonio Giangrande
Il professor Gennaro Bellavista è un personaggio di Totò che si traveste da filosofo. E le sue uscite sono piene di saggezza e di umanità. Dal libro è stato tratto il film interpretato dallo stesso De Crescenzo nelle vesti del protagonista.